

## IL DIRETTORE

**Visto** lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche, sul sito di Ateneo ([www.unitus.it](http://www.unitus.it));

**Visto** l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire un assegno di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

**Visto** il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, adottato da questa Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 357 del 27/04/2011 e successive modifiche;

**Visto** il D.lgs 196/2003 (Codice in materia di dati personali) e il Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (GDPR);

**Visto** la legge 6 novembre 2012 n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**Visto** il Codice di comportamento dell’Università degli Studi della Tuscia emanato con Decreto Rettorale n. 55/2014 del 20.01.2014;

**Visto** Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026 (approvato con delibera del CdA seduta del 31/01/2024);

**Visto** l'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall’art. 7 del DPR 62/2013 e art. 51 del Codice di Procedura Civile;

**Visto** il Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (Milleproroghe), con il quale è stata disposta la proroga del suddetto periodo transitorio per l’attivazione degli assegni di ricerca fino al 31/12/2023;

**Visto** il Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 con il quale è stata disposta la proroga del suddetto periodo transitorio per l’attivazione degli assegni di ricerca fino al 31/07/2024;

**Visto** l’art. 8, lettera p) del Bando PRIN 2022 e l’art. 10, lettera u) del Bando PRIN 2022 PNRR che prevedono che i soggetti beneficiari garantiscano “il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241”;

**Vista** la nota di chiarimento MUR prot. 26728 del 28/12/2023 che richiama l’attenzione all’osservanza da parte dei Soggetti Beneficiari coinvolti nell’attuazione dei Bandi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR dei prescritti obblighi di informazione e comunicazione in tutti gli atti ed documenti inerenti alle attività

### Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it)

progettuali finanziate e alle Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione (Versione 2.0 del 03/07/2023);

**Vista** la nota trasmessa dall'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico, prot.n.818 del 15/01/2024 - Bandi PRIN 2022 n. 104 del 2 febbraio 2022 e PRIN 2022 PNRR n. 1409 del 14 settembre 2022 - Azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori;

**Visto** l'Avviso prot.n. 1030 del 12/12/2023 rep.n. 282/2023 per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta per il conferimento di n.1 assegno di ricerca dal titolo: "I meccanismi di sponsorizzazione privata per la gestione della migrazione e dell'asilo:

profili teorici e applicativi" durata di mesi 20 rinnovabile per l'area scientifico-disciplinare SH2, s.s.d. IUS/14 Diritto dell'Unione Europea, per un importo totale di euro 41.700.000,00 (Quarantunomilasettecento/00), sul Progetto **PRIN2022ENCNP8 – Towards a European Model of Community sponsorship for Refugees: access, reception and integration) CUP J53D23005380006**, PRIN 2022 - Decreto Direttoriale n. 1409 del 492-2022 - Settore ERC SH2 "Cultures and Cultural Production", Decreto di concessione del finanziamento prot.n. 1372 del 01.09.2023, di cui è responsabile la prof.ssa Daniela Vitiello;

**Rilevato che** al suddetto finanziamento è stato assegnato il CUP Master: J53D23005380006 e il CUP J53D23005380006

## DISPONE

### Art. 1

Si integra l'Avviso prot.n. 1030 del 12/12/2023 rep.n. 282/2023 per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta per il conferimento di n.1 assegno di ricerca dal titolo "I meccanismi di sponsorizzazione privata per la gestione della migrazione e dell'asilo: profili teorici e applicativi" della durata di mesi 20 rinnovabile per l'area scientifico-disciplinare SH2 Social sciences and Humanities, s.s.d. IUS/14, per un importo totale di euro 41.700,00 (Quarantunomilasettecento/00), sul Progetto **PRIN2022ENCNP8 – Towards a European Model of Community sponsorship for Refugees: access, reception and integration) CUP J53D23005380006**, PRIN 2022 - Decreto Direttoriale n. 1409 del 492-2022 - Settore ERC SH2 "Institutions, Governance and Legal System", Decreto di concessione del finanziamento prot.n. 968 del 30.06.2023, di cui è responsabile la prof.ssa Daniela Vitiello; allegato di seguito, ottemperando agli obblighi formali e alle disposizioni di informazione e comunicazione indicate nella nota di chiarimento MUR prot. 26728 del 28/12/2023.

### Art. 2

L'assegno di ricerca di cui l'Avviso prot.n. 1030 del 12/12/2023 rep.n. 282/2023 è finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

#### Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
TUSCIA

### Art. 3

La presente pubblicazione non comporta la riapertura dei termini di selezione.

Il Direttore

Prof. Luca Lorenzetti

#### Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

**Disposto n. 282 del 12 dicembre 2023**

## **IL DIRETTORE**

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia dei dati personali” e il Regolamento UE 2016/679;

**VISTO** l’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale sono stati disciplinati gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da destinare a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l’importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della L.240/2010;

**VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia pubblicato sulla G.U. n. 144 del 22.06.2012 (D.R. 480/12 dell’08.06.2012), modificato con D.R. n. 726/16 dell’9.09.2016 e con D.R. n. 185/2019 dell’11.03.2019;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27.04.2011 e successive modifiche;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione ed dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il Codice di comportamento dell’Università degli Studi della Tuscia emanato con Decreto Rettorale n.55/2014 del 20/01/2014;

**VISTO** il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79, ed in particolare l’art. 14, comma 6-quaterdecies

**VISTO** il Decreto Legge 30/12/2022, n. 198, convertito dalla Legge 24/02/2023 n. 14, in particolare l’art.6, comma 1, che modifica l’art. 14 comma 6-quaterdecies del decreto-legge n. 36/2022;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento DISTU dell’8 novembre 2023, con la quale è stata approvata l’attivazione, fra gli altri, di un assegno di ricerca della durata di venti mesi, con facoltà di rinnovo, per il progetto di ricerca **PRIN2022ENCNP8 – Towards a European Model of Community sponsorship for Refugees: access, reception and integration**, CUP **J53D23005380006**, di cui è responsabile la prof.ssa Vitiello;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria e.f. 2023 sulla UPB di Bilancio DISTU.PRIN2022VITIELLO

### **Sede**

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

### **Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

## DISPONE

### Art. 1. Progetto

È indetta presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **1 assegno** di collaborazione ad attività di ricerca per il settore scientifico disciplinare IUS/14, per il progetto di ricerca **PRIN2022ENCNP8 – Towards a European Model of Community sponsorship for Refugees: access, reception and integration**, CUP **J53D23005380006**, di cui è responsabile la prof.ssa Vitiello:

**Settore scientifico disciplinare: IUS/14**

Campo di ricerca: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA SH: SH2

**Titolo dell'assegno:** *I meccanismi di sponsorizzazione privata per la gestione della migrazione e dell'asilo: profili teorici e applicativi*

**Scientific Grant title:** *Community sponsorship mechanisms for migration and asylum management: theoretical and practical implications*

**N. 1 assegno con sede di svolgimento presso:** Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU

**Attività richiesta e obiettivi da raggiungere:** Il progetto CoSME (Community Sponsorship for Migrants in Europe) mira a sviluppare un quadro teorico-pratico per un modello europeo di "*community sponsorship*" – espressione che allude a tutte le forme di partenariato pubblico-privato volte a promuovere l'accesso protetto, la prima accoglienza e l'integrazione di migranti e rifugiati in Europa. Il progetto CoSME intende individuare e definire le premesse giuridiche di un "ecosistema" di *sponsorship* efficiente, sostenibile e replicabile a livello europeo; premesse che possano costituire la base per l'adozione di misure di sostegno e coordinamento all'intersezione tra la politica dell'UE sull'integrazione dei cittadini di paesi terzi, da un lato, e il futuro quadro UE per il reinsediamento e gli altri percorsi legali di protezione, dall'altro. Nel delineare la possibile architettura normativa di un modello europeo di *community sponsorship*, il progetto prenderà in considerazione il valore aggiunto delle recenti esperienze e delle migliori pratiche sviluppate a livello nazionale e sovranazionale, in tre diversi ambiti: (i) i corridoi universitari per i rifugiati, (ii) la sponsorizzazione privata per motivi di lavoro nei contesti urbani e rurali e (iii) il partenariato pubblico-privato

#### Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
TUSCIA

per la gestione dello sfollamento di massa. Le attività richieste per raggiungere gli obiettivi di ricerca e i *milestones* del progetto includono: ricerca primaria e secondaria, analisi comparativa, progettazione di politiche, divulgazione e organizzazione di eventi scientifici, *collective brainstorming* e co-creazione, pubblicazione di risultati scientifici, linee guida e rapporti. Attraverso queste attività, il progetto mira a colmare una lacuna negli studi giuridici sulla migrazione e l'asilo, che dedicano ampio spazio all'analisi dei percorsi legali di ingresso, ma non si concentrano sul legame tra questi percorsi e i successivi processi di integrazione e inclusione dei migranti nelle comunità ospitanti.

**Research activities and results:** The CoSME (Community Sponsorship for Migrants in Europe) project aims to develop a theoretical-practical framework for a European model of 'community sponsorship' – a concept that encompasses all forms of public-private partnerships aimed at promoting the protected entry, initial reception and integration of migrants and refugees in Europe. The CoSME project aims to identify and define the legal preconditions for an efficient, sustainable, and scalable sponsorship 'ecosystem' at European level, which can form the basis for supporting and coordinating actions at the interface between EU policies on the integration of third country nationals, on the one hand, and the future EU framework for resettlement and other legal protection pathway, on the other. In outlining the possible regulatory architecture of a European model of community sponsorship, the project will consider the added value of recent experiences and best practices developed at national and supranational level in three different areas: (i) university corridors for refugees, (ii) private sponsorship for urban and rural employment, and (iii) public-private partnerships for managing mass displacement. The activities required to achieve the research objectives and milestones of the project include primary and secondary research, comparative analysis, policy design, dissemination and organisation of scientific events, collective brainstorming and co-creation, publication of scientific findings, guidelines, and reports. Through these activities, the project aims to fill a gap in legal studies on migration and asylum, which devote considerable space to the analysis of legal pathways of entry, but do not focus on the link between these pathways and the subsequent processes of integration and inclusion of migrants in host communities.

**Titolo di studio richiesto:** classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza (LMG/01), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (LM/52), Studi europei (LM/90) / Master's Degree in Law (LMG/01), Political Science and International Relations (LM/52), European Studies (LM/90)

#### Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

<b>Selezione:</b> Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and interview
<b>Durata:</b> 20 mesi con possibilità di rinnovo / 20 months with renewal option
<b>Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente:</b> 33.750 euro (per 20 mesi)
<b>Responsabile della ricerca:</b> Prof. DANIELA VITIELLO
<b>Finanziamento (fondi):</b>  PRIN2022ENCNP8 CUP J53D23005380006 per Euro 41.700 al lordo di tutti gli oneri

## Art 2. Requisiti generali di ammissione

Per la partecipazione alla selezione pubblica indetta per il conferimento degli assegni di cui all'art. 1, è richiesto il possesso della laurea (classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza (LMG/01), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (LM/52), Studi europei (LM/90) / Master's Degree in Law (LMG/01), Political Science and International Relations (LM/52), European Studies (LM/90)), nonché il possesso di *curriculum* scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere.

Non possono partecipare al bando coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

### Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

### Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e *curriculum* professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, indirizzate al Direttore del Dipartimento DISTU, Via San Carlo 32, 01100 Viterbo, **dovranno pervenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione** sul sito Internet (<http://www3.unitus.it>), pena l'inammissibilità:

- a) tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [distu@pec.unitus.it](mailto:distu@pec.unitus.it); si ricorda che in questo caso le mail vanno spedite da un indirizzo di posta elettronica certificata.
- b) Tramite raccomandata a mano, da consegnare presso la sede del Dipartimento in via San Carlo n. 32, Viterbo, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 (si precisa che il Dipartimento resterà chiuso dal 22 al 29 dicembre 2023 e dal 2 al 5 gennaio 2024).

In caso di consegna a mano, sulla busta contenente la domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. **1 assegno** di collaborazione ad attività di ricerca per il settore scientifico disciplinare IUS/14".

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e copia del documento di identità nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione in carta libera (se consegnata a mano) o in formato digitale (se via PEC):

- a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione della laurea conseguita e dell'elenco degli esami sostenuti (con singole votazioni riportate negli esami di profitto e nell'esame di laurea);
- b) ulteriori titoli, pubblicazioni e documenti (per es. certificazioni linguistiche) che si ritengono utili ai fini del concorso, unitamente ad un elenco riepilogativo reso ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00. La documentazione di attività svolte presso Pubbliche

#### Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it)

amministrazioni va presentata esclusivamente con autocertificazione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011);

- c) *curriculum vitae et studiorum*, preferibilmente in formato europeo, attestante l'attività scientifica e professionale del candidato. In fondo ai dati dichiarati nel *curriculum*, il candidato dovrà autorizzare con apposita sottoscrizione il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”;
- d) fotocopia firmata del documento di identità e fotocopia del codice fiscale.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore e la parte a lui attribuibile in caso di opere collettive, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione, o le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

#### **Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda**

Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura e deve altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) possesso del titolo di studio richiesto dagli artt. 1 e 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;
- d) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI;
- e) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alla domanda di partecipazione vanno allegati i documenti indicati all'art. 3 del bando di selezione.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in

#### **Sede**

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### **Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

### **Art 5. Selezione e formazione graduatorie**

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti come stabilito all'art. 4, comma 5, del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. Ai fini della valutazione dei titoli, è possibile presentare fino a un massimo di cinque pubblicazioni. Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano più di cinque, la Commissione valuterà solo le cinque più recenti. La Commissione alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli; successivamente procede all'esame dei titoli e alla loro valutazione e definisce la graduatoria degli ammessi al colloquio, comunicandoli alla Segreteria, che provvede all'affissione all'albo *on-line* dell'Ateneo.

Sono ammessi al colloquio i candidati che ottengano una valutazione di almeno 24 dei 40 punti disponibili.

I candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità valido. Il colloquio potrà svolgersi in modalità telematica tramite piattaforma Zoom.

**La notizia del giorno, ora, modalità e luogo di svolgimento verrà data ai candidati con un preavviso di almeno sette giorni.**

Nel caso in cui si opti per la modalità telematica, il link per il collegamento sarà comunicato ai candidati ammessi al colloquio entro le ventiquattro ore precedenti la data di convocazione.

Un eventuale differimento della data stabilita sarà comunicato contestualmente all'affissione all'albo *online* dell'elenco dei candidati ammessi, telematica o in presenza; tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti al progetto per il quale è stato bandito l'assegno e sulle esperienze di ricerca e professionali pregresse. Supera il colloquio il candidato che ottenga una valutazione di almeno 36 punti dei 60 disponibili. Il punteggio minimo per l'idoneità è complessivamente (titoli e colloquio) di 60 punti sui 100 disponibili.

Al termine della procedura di selezione la Commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio. La graduatoria sarà approvata con Disposto del Direttore del DISTU e affissa all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <https://www.unitus.it/>

L'assegno di ricerca, così come determinato dall'art. 1 del presente bando, è conferito al candidato che risulterà

#### **Sede**

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### **Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it)

primo in graduatoria. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati ha la precedenza in graduatoria il più giovane di età. In caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, l'assegno può essere conferito ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria. Da tale graduatoria si potrà anche attingere per l'attivazione di nuove collaborazioni ad attività di ricerca qualora, con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura di ricerca, su proposta del responsabile scientifico, venga dichiarata l'affinità della ricerca. Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990, n.241 è la dott.ssa Maria A. Silvestri (tel. 0761357601 e-mail [silvestri@unitus.it](mailto:silvestri@unitus.it) oppure [distu@unitus.it](mailto:distu@unitus.it)).

#### **Art. 6. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento DISTU, sarà composta da un minimo di tre docenti appartenenti alle aree scientifiche interessate e potrà avvalersi, senza oneri aggiuntivi, di esperti di elevata qualificazione italiana o straniera esterni all'Ateneo.

Al termine dei lavori, che dovranno concludersi entro trenta giorni, la Commissione redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio attribuito a ciascun candidato per i titoli e per il colloquio nonché la graduatoria di merito.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

#### **Art. 7. Conferimento dell'assegno di ricerca**

Gli assegni sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore del Dipartimento. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Gli assegni possono essere rinnovati ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università (<https://www.unitus.it/>) nella pagina dedicata alla normativa.

Decade dal diritto al conferimento dell'assegno colui che, entro il termine fissato, non provveda alla sottoscrizione o che non assuma servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di appartenenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca

#### **Sede**

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### **Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it)

in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dal Regolamento e in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una relazione vidimata dal responsabile dell'attività di ricerca e inviarla all'Ufficio Ricerca, per il tramite del Direttore della Struttura.

Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

#### **Art. 8. Trattamento dei dati personali**

Ai fini del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 (**Regolamento UE 2016/679**), in materia di protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Responsabile della conservazione dei dati personali per il Dipartimento DISTU è il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU), dott.ssa Maria A. Silvestri.

#### **Art. 9. Pubblicità**

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'albo *online* dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

<http://www.unitus.it/ateneo/albo-di-ateneo-bandi/bandi-assegni-di-ricerca/>

<http://bandi.miur.it>

#### **Sede**

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### **Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
TUSCIA

<http://ec.europa.eu/euraxess>.

#### **Art. 10. Norma finale**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il direttore  
(prof. Luca Lorenzetti)

#### **Sede**

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### **Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AI DIRETTORE

Dipartimento

DISTU Via San

Carlo 32 01100

Viterbo

Il/La ..... sottoscritto/a .....

C.F. ....

Nato/a ..... a ..... provincia di .....

il .....

residente in ..... Via ..... n.....

CAP ..... telefono .....

e-mail .....

### CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con **Disposto del Direttore DISTU n. 282 del 12/12/2023** per l'attribuzione di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca per il settore scientifico disciplinare **IUS/14 sul tema "I meccanismi di sponsorizzazione privata per la gestione della migrazione e dell'asilo: profili teorici e applicativi/ Community sponsorship mechanisms for migration and asylum management: theoretical and practical implications"**

A tal fine lo/la scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

#### Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo

Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

- di essere cittadino/a italiano/a oppure di essere



Finanziato  
dal Fondo Europa  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

- di essere iscritto/a alle liste elettorali del Comune di ..... (oppure di non essere iscritto/a alle liste elettorali per il seguente motivo..... )

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure di avere riportato le seguenti condanne penali )

- di essere in possesso della laurea in .....conseguita presso..... in data ..... con la votazione di .....

- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI;

- di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- di richiedere i seguenti benefici di cui alla legge 104/92 ..... e a tal fine allega certificazione medica;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (limitatamente ai cittadini stranieri).

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda i seguenti documenti:

- fotocopia sottoscritta di un documento di identità e fotocopia del codice fiscale;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione della laurea conseguita e dell'elenco degli esami sostenuti (con singole votazioni riportate negli esami di profitto e nell'esame di laurea);
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 comprovante l'ammissione a un corso di dottorato di ricerca con l'indicazione della denominazione del dottorato frequentato e del titolo della tesi;

#### Sede

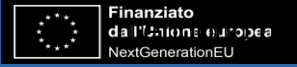
Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

#### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

- ulteriori titoli, pubblicazioni e documenti (per es. certificazioni linguistiche) che si riferiscono ai fini di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/00 (la documentazione di attività svolte presso Pubbliche amministrazioni va presentata esclusivamente con autocertificazione ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011);
- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.



Alla fine dei dati dichiarati sul *curriculum* il/la candidato/a dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

Il/la sottoscritto/a chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione:

nome e cognome .....  
via ..... n. .... Telefono .....  
e-mail ..... pec .....  
città ..... provincia ..... CAP .....

Data .....

Firma .....

**Sede**

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

**Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome e cognome .....C.F. ....  
Nato/a a .....provincia di ..... il .....  
residente in ..... Via ..... n.  
.....CAP ..... telefono .....  
e-mail .....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale edelle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

---

---

---

---

---

---

---

---

luogo, data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(allegare fotocopia sottoscritta del documento di identità)

**Sede**

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo  
Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

**Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it